



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 30 del 26/07/2023

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: NEXTGENERATIONEU PNRR - M2C1.1.I1.1 - LINEA A - MTE11A_00004559 "REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI - MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RD DEI RIFIUTI URBANI". REALIZZAZIONE DA PARTE DI ETRA SPA DI DUE ECOPIAZZOLE INTERRATE IN COMUNE DI CITTADELLA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **21:15** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	SABATINO LUIGI	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	VALOTTO FEDERICO	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	CHIURATO CESARE	Presente
BALSAMO MARTA	Presente	DIDONE' ALESSIA	Presente
PETTENUZZO ORNELLA	Presente	MENEGHETTI GIULIO	Presente
ERENO TAMARA	Presente	LOLATO PAOLA	Presente
PAVAN LUCA	Presente	FRIGO LAURA	Presente
ZURLO MARCO	Presente	PAROLIN GIOVANNI	Presente
PAN MARCO ALVISE	Presente		

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Beltrame Marina, Simioni Marco, De Rossi Filippo, Galli Diego, Geremia Paola.

Assume la Presidenza il Sig. Federico Valotto, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO Dott. Nicola Mosele.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Pavan Luca, Pasinato Riccardo, Lolato Paola.

Deliberazione n. 30 del 26/07/2023

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: NEXTGENERATIONEU PNRR – M2C1.1.I1.1 - LINEA A - MTE11A_00004559 "REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI - MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RD DEI RIFIUTI URBANI". REALIZZAZIONE DA PARTE DI ETRA SPA DI DUE ECOPIAZZOLE INTERRATE IN COMUNE DI CITTADELLA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Società ETRA S.p.A. ha per oggetto lo svolgimento di servizi pubblici locali quali la gestione del servizio idrico e ambientale a favore dei comuni soci e per effetto della L.R. 52/2012 il Consiglio di Bacino Brenta è l'Ente Territorialmente Competente in 67 comuni della provincia di Padova e Vicenza del bacino ottimale Brenta e ha il compito di procedere all'affidamento della gestione e realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, previsti dalla programmazione regionale;
- con Deliberazione n.19 del 6/07/2022 l'Assemblea dei Soci del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti ha deliberato il Piano d'Ambito (durata 2023-2037) che consiste nell'individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani. Il Piano è finalizzato anche a fornire valutazioni e previsioni prospettiche di sviluppo del servizio e degli impianti funzionali al medesimo e a proporre un modello gestionale dell'intera filiera dei rifiuti;
- con Deliberazione n. 22 del 22/12/2022 l'Assemblea dei Soci del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti ha poi definito e deliberato l'affidamento *in house providing* per il periodo 2023-2037, individuando in Etra Spa l'ente gestore dei rifiuti urbani in senso integrato e lo schema di contratto del servizio;
- con Deliberazione n. 3 del 28/02/2023 è stato inoltre approvato il Piano Annuale delle Attività (P.A.A.), parte integrante del contratto di servizio stesso, redatto annualmente dal gestore. Il P.A.A. descrive in modo dettagliato le attività e gli investimenti relativi al servizio rifiuti erogati sul territorio, che contiene inoltre a pag. 184 la tabella degli interventi programmati sul territorio relativi al triennio 2023-2025: alla riga 12 è prevista nel Comune socio di Cittadella, la realizzazione di due ecopiazze aperte H24 in Via Verdi e Viale del Cimitero;

CIO' PREMESSO;

PRESO ATTO CHE ETRA SPA ha presentato richiesta di finanziamento denominato "Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti- Miglioramento e meccanizzazione della rete di RD dei rifiuti urbani" identificata con ID MTE11A_00004559;

DATO ATTO CHE l'intervento di realizzazione di due ecopiazze aperte H24 in Via Verdi e Viale del Cimitero, rientra tra gli interventi ammissibili al contributo suddetto e verrà realizzato a cura e spesa della Società ETRA SPA;

VISTO Il Decreto Dipartimentale (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile) n. 128 del 30.03.2023 recante la graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento relativa all'investimento 1.1 Linea d'Intervento A, ID proposta MTE11A_00004559, Area Geografica Nord, punteggio 54,80, contributo massimo di € 1.000.000,00;

CONSIDERATO CHE il comune di Cittadella si impegna a stipulare convenzione per la concessione in comodato d'uso gratuito alla società Etra s.p.a., della porzione di territorio di proprietà comunale interessato dalla costruzione delle due isole ecologiche interrate suddette, e identificate al Catasto Terreni:

- Foglio n.32 - porzione particella n. 2424 (Via Verdi);
- Foglio n.30 - porzione particella n. 156 – n. 72 (Strada del Cimitero);

VISTA la bozza di convenzione, acquisita agli atti in data 15.06.2023 con prot. n.20567;

DATO ATTO CHE risulta necessario approvare la bozza di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Cittadella e la società ETRA spa;

PRESO ATTO CHE la società ETRA spa, ha redatto e trasmesso in data 15/06/2023 con prot.n.20567, il progetto definitivo n.P1294D-R1, integrato con prot.n. 25449 del 19/07/2023, per la realizzazione di due ecopiazze aperte H24 in Via Verdi e Viale del Cimitero, dell'importo complessivo pari ad € 2.000.000,00 e composto dai seguenti elaborati:

- A.1) Relazione generale
- A.2) CAPITOLO STRUTTURE:
 - A.2.1) Relazione tecnica di calcolo strutturale
 - A.2.2) Planimetria isole viale Cimitero e via Verdi
 - A.2.3) Opere strutturali – campane interrate
 - A.2.4) Opere strutturali – compattatori
- A.3) CAPITOLO GEOLOGIA:
 - A.3.1) Indagine ambientale
 - A.3.2) Indagine geotecnica e geologica
- B) Estratti di PAT, PTCP, SIC-ZPS, DOC FOTO
- C) Computo metrico estimativo
- D) Prime indicazioni al piano di sicurezza e coordinamento
- E) Rendering delle ecopiazze
- F) Disciplinare prestazionale delle opere

ELENCO TAVOLE:

- *Planimetria Generale*
 - 1.0) Planimetria generale – scala 1:5.000
- *Planimetrie di progetto*
 - 2.1) Isola del parcheggio di V.le Cimitero – scala 1:100/1:1.000;
 - 2.2) Isola di via Verdi – scala 1:50/1:1.000;
- 3.0) Particolari costruttivi

e con il seguente Quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A Lavori e oneri per la sicurezza

A.1	Lavori civili	€ 412.514,54
A.2	Lavori elettrici	€ 36.431,44
A.3	Oneri per la sicurezza	€ 34.223,94
Totale A		€ 483.169,92

B Somme in diretta amministrazione

B.1	Forniture	€ 1.195.061,68
B.2	Spese tecniche di progettazione, CSP, CSE e direzione lavori	€ 144.950,98
B.3	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 50.000,00
B.4	Spese per collaudi e relativi accertamenti	€ 9.827,84
B.5	Pratiche appalti / Spese per pubblicità	€ 2.000,00
B.6	Allacciamenti e/o spostamento sottoservizi	€ 10.000,00
B.7	Lavori in economia - forniture varie - acquisti cespiti	€ 80.000,00
B.8	Imprevisti	€ 24.989,59
Totale B		€ 1.516.830,08

TOTALE COMPLESSIVO A + B

€ 2.000.000,00

VALUTATO CHE il Progetto Definitivo, redatto da Etra spa in argomento, e la bozza di convenzione, agli atti, siano meritevoli di approvazione, in quanto gli interventi sono di pubblica utilità;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 338/2021 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

RITENUTO di provvedere in merito;

QUANTO SOPRA PREMESSO;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 380/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- L.R. n. 27/2003 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- le Linee Guida dell'ANAC;
- il D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 ed il D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare quanto disposto all'art. 107 e 184;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 20 febbraio 2023 di approvazione

del Bilancio di Previsione 2023-2025;
– la Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 in data 22 febbraio 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Decreto del Sindaco n.12 del 22.06.2022 e n. 6 del 28.4.2023 di conferimento di incarico al Dirigente;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e le valutazioni in premessa addotte e qui intese come integralmente trascritte e per la parte di competenza, il progetto definitivo di NEXTGENERATIONEU PNRR – M2C1.1.11.1 - LINEA A - MTE11A_00004559 "REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI - MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RD DEI RIFIUTI URBANI". REALIZZAZIONE DA PARTE DI ETRA SPA DI DUE ECOPIAZZOLE INTERRATE IN COMUNE DI CITTADELLA, in Via Verdi e Viale del Cimitero, redatto dalla società Etra spa, acquisito agli atti in data 15/06/2023 con prot. n.20567, integrato con prot.n.25449 del 19/07/2023, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, i cui elaborati e quadro economico sono indicati in premessa, con la prescrizione che la pavimentazione del piazzale della Ecopiazzola di Viale del Cimitero sia tipo "green" o comunque di una colorazione tale da garantirne un armonioso inserimento con il contesto circostante;
2. di approvare l'allegata bozza di convenzione, acquisita agli atti in data in data 15/06/2023 con prot. n.20567, per la concessione in comodato d'uso gratuito alla società Etra spa della porzione di territorio di proprietà comunale interessato dalla costruzione delle due isole ecologiche interrate posizionate in Via Verdi e Viale del Cimitero di cui alle premesse;
3. di dare atto che l'opera verrà realizzata a cura e spese della società Etra spa;
4. di autorizzare ed incaricare il Sindaco alla sottoscrizione e perfezionamento di tutti gli atti necessari e conseguenti;
5. di autorizzare ed incaricare i Dirigenti di competenza alla sottoscrizione e perfezionamento di tutti gli atti necessari e conseguenti;
6. di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
7. di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su supporto digitale, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 19.01.2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 3^a Commissione Consiliare nella seduta del 18 Luglio 2023;

ILLUSTRA l'argomento il Dirigente del III settore, ing. Emanuele Nichele;

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

PRESIDENTE

Procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno: "Next Generation EU PNRR - M2C1.1.I1.1 - linea A - MTE11A_00004559 "Realizzazione di nuovo impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti - miglioramento e meccanizzazione della rete di rd dei rifiuti urbani". Realizzazione da parte di etra spa di due ecopiazzole interrate in comune di cittadella. approvazione progetto definitivo e schema di convenzione". Chiederei all'ingegner Nichele di venirci a relazionare. Grazie.

ING. NICHELE

Avevo preparato una proiezione del progetto fatto da ETRA che i Consiglieri della relativa Commissione hanno già visto. La diretta streaming però non funziona, si vede che con gli ultimi eventi atmosferici c'è stato un cortocircuito o un guasto. Ad ogni modo, io riesco a visualizzare il disegno: se qualche consigliere vuole visionarlo può avvicinarsi. Dunque ETRA ha partecipato a un bando del PNRR per fare delle ecopiazzole e abbiamo individuato due siti dove conferire i rifiuti per togliere quello che adesso c'è in centro. Se notate soprattutto la sera assistiamo ad uno spettacolo poco piacevole con vari bidoni o rifiuti che vengono lasciati al lato degli esercizi dalle attività produttive piuttosto che dai bar. Questo progetto proposto da ETRA propone di conferire questi rifiuti in due aree all'esterno delle mura su delle campane interrate: il grosso del serbatoio è sottoterra e fuori terra ci sono solo delle piccole colonnine dove si inserisce il rifiuto. Adesso cerco di raccontarvi un po' il progetto, perché ovviamente devo descriverlo anche se sarebbe molto più semplice proiettarlo. Le due aree individuate da ETRA sono state una nel piazzale est dello stadio, dove adesso ci sono le biglietterie sostanzialmente, l'altra nella zona a sud del cimitero, dove c'è la ferrovia per capirci. Queste sono le due zone. ETRA

sostanzialmente ci chiede stasera di prenderne atto e di sottoscrivere una convenzione perché visto che le aree sono nostre, quindi ETRA può fare l'intervento solo se il Comune glielo concede in comodato d'uso. Questo è un po' lo scopo del progetto che al Comune direttamente non costa nulla. ETRA ha preso il fondo del PNRR, penso siano fondi propri. Se volete vedere il Sindaco proponeva di sospendere il Consiglio un attimo e con la chiavetta lo vedete in questo computer che ho qua.

PRESIDENTE

Qualcuno ha richiesto in tal senso di sospendere il Consiglio per vedere?

CONSIGLIERE PAROLIN

Dunque si tratta di vasche che vanno sotto il terreno. Che dimensioni hanno questi macchinari?

ING. NICHELE

Sono degli ascensori, quando le vasche sono sotto non si vede nulla, come una pesa per i camion, quindi praticamente il piazzale è completamente utilizzabile per le attività ordinarie. In fase di scarico, invece, per una decina di minuti il cassone si alza, il camion andrà sotto, lo portano via e ne mettono un altro oppure lo svuotano, questo non lo so come funziona. Per quanto riguarda la dimensioni, se riesco ad aprire il progetto ve lo dico.

SINDACO

Se avete viaggiato in Italia o all'estero, ne avete viste penso migliaia: nei centri storici più importanti al mondo ci sono queste ecopiazze. Mi viene in mente per esempio Amsterdam. La parte superiore e visibile sarà alta un metro e largo mezzo, quindi si vede poco o nulla e sotto c'è tutto. Quindi questo è un modo per togliere la "discarica" che c'è in centro. Poi capiremo anche se riusciamo magari a far sì che i cittadini che sono vicino alle piazze, anziché utilizzare i bidoni, conferiscono direttamente lì evitando così di avere bidoni magari anche maleodoranti. Quindi l'obiettivo era anche quello di posizionarli dentro la cinta muraria, il problema però dentro le mura è di tipo logistico con il carico e scarico. Forse abbiamo individuato un'area dentro le mura, però adesso non avevamo il tempo tecnico di valutarlo perché si doveva chiedere il finanziamento da parte del PNRR. Bassano mi pare stanno già facendo, ad Asiago le hanno già fatte e quindi questo è il primo intervento. Adesso vi dico quello che mi ricordo io; mentre quella dello stadio sarà asfaltata, perché c'è l'asfalto perché poi serve durante le partite, nell'area quella del cimitero abbiamo chiesto, invece, che sia un green park in modo che l'area rimanga comunque a verde e non cambi più di tanto quella che è la sua conformazione. E' sicuramente un cambio di mentalità.

ING. NICHELE

Qua quotano un'impronta il cassone però sarà molto più piccolo, di 7 metri e 43 per 3,90, penso sia la dimensione dell'ascensore questa, la fossa dell'ascensore. Dopo non è quotata, ma sembrerebbe forse un metro più piccolo e quindi adesso vado a stima perché la quota non c'è, c'è solo quella dell'ascensore. Penso che il cassone sia sui 6 metri e qualcosa per 2,50, però non ho le misure precise a portata di mano, ho solo l'ingombro dell'ascensore grande. Ci sono tre vasche grandi, una per la carta, una per il secco e una per la plastica e poi tre vasche più piccole che sono 2 metri e 40 per 2,40 sempre interrate per il vetro che va messo a parte. Poi davanti c'è tutto un discorso di piazzale, dove i camion possono muoversi per fare manovra. Se avete visto la delibera, questa è una questione che mi è stata sollevata dai Consiglieri in Commissione, era quella di non asfaltare con l'asfalto nero il piazzale ed ETRA ha già corretto il progetto. C'è proprio

scritto "Pavimentazione di tipo green o con colorazione da garantire un armonioso inserimento nel contesto circostante" quindi se possono fanno green. Questo vuol dire che metteranno dei tasselli particolari nel terreno e cercheranno di seminarci sopra, però devono verificare perché mentre sono carrabili per le macchine non è detto che lo siano per questi autoarticolati pesanti. Se non riescono a trovare il prodotto esatto si farà comunque una pavimentazione che non sarà l'asfalto nero, ma avrà una colorazione tale da avere le tonalità o della terra battuta o del verde. Adesso bisognerà un po' capire, però visto che la richiesta è stata abbastanza trasversale nel senso che è stata avanzata da un po' tutti i consiglieri della commissione, gli uffici hanno subito contattato ETRA che si è resa disponibile in tal senso.

SINDACO

Quell'area poi verrà anche utile perché più di qualcuno ci parcheggia, e adesso purtroppo quando c'è un po' di pioggia diventa un po' un pantano e quindi potrà essere utilizzata anche in questo senso, tranne nel momento dello scarico. E poi ci servirà anche quando faremo il mercato al bestiame in occasione della Fiera.

CONSIGLIERE CHIURATO

Anch'io ho una domanda tecnica per l'ingegnere. Intanto mi dispiace perché non ho potuto essere presente alla Commissione, è la prima volta che manco però è una Commissione a cui tenevo anche esserci. La mia Capogruppo comunque mi ha dato delle informazioni però io ho altre domande e delle piccole perplessità non tanto da Consigliere Comunale, ma anche da cittadino e soprattutto da residente del borgo. Per quanto riguarda la documentazione che ho visto del procuratore dell'area dei servizi di ETRA e la documentazione comunale, le mie domande sono in primis a livello visivo in riferimento soprattutto all'area del cimitero: come diceva l'ingegnere, sicuramente sarà un qualcosa di poco impattante e "green" ma noi come Comune in fase progettuale abbiamo anche la possibilità di poter dire ad ETRA se quello che stanno facendo, l'abbellimento che stanno facendo e la tipologia di green che stanno attuando ci può andar bene e possiamo richiedere anche delle modifiche e delle varianti in corso d'opera o no? Questa è la prima. A livello poi olfattivo abbiamo delle sicurezze per i cittadini vicini, non solo per chi abita, ricordiamoci che quella è una zona dove le persone vanno al cimitero o comunque sono anche dei liberi cittadini che passeggiano o che comunque vanno via in bicicletta. Quindi è una delle domande che io mi pongo da cittadino che potrebbe essere anche stupida, però poi sono quelle domande che ci potrebbero però poi venir fatte o via WhatsApp o su facebook, come tipo su "Sei di Cittadella se...", e secondo me sarebbe bello anche poi già anticiparle e toglierci via dei sassolini. La terza domanda è questa: noi abbiamo individuato l'area insieme ad ETRA o comunque tramite l'indicazione degli uffici, a livello sempre progettuale noi questa sera andiamo ad approvarla, ovviamente poi ci sarà la parte anche favorevole, ma a livello progettuale in fase di costruzione soprattutto per l'area dove ci saranno le tre vasche del vetro, è possibile già indicare ad ETRA di poterle posizionare su punti meno accostati alle case? Per la questione dei camion, anche quella è un po' una valutazione da fare per il rumore o comunque per il circolo dei vari mezzi di ETRA che non sono piccoli. Quindi c'è da capire se hanno effettivamente spazi di manovra e quant'altro e di conseguenza valutare se le aree individuate sono o meno opportune. Queste sono le mie perplessità, non tanto da Consigliere ma proprio da cittadino anche perché vivendo il borgo poi so già che tanti potrebbero fare delle domande che loro possono ritenere stupide, ma poi possono essere anche interessanti da poter rispondere. Grazie.

SINDACO

È stata individuata un'area, ma si può chiedere ad ETRA comunque che faccia una

valutazione di fattibilità su tutta l'area, per capire quale può essere quella migliore. Penso che però bisogna fare un emendamento. Adesso facciamo un emendamento... vi fermate un attimo e fate l'emendamento. Io posso capire i cittadini ma nelle maggiori città esistono in centro, sotto la finestra della gente. Il camion del vetro oggi arriva una volta ogni 15 giorni e passa un bidone alla volta tutte le case, fa un casino per mezzora, addirittura poi si mette a fare i travasi in alcune zone e fa un disastro. Qui l'impatto del rumore è praticamente nullo, cioè se cambiano il cassone è zero. Capisco i cittadini che magari sono anziani, non hanno mai girato, non hanno mai visto nulla, ma basta andare ad Asiago o a Bassano, è chiaro che capiremo di metterle nel posto dove danno meno fastidio. Adesso se serve magari vi mettete come Capogruppo a fare un'indicazione in modo che venga valutato il posto che dia minor fastidio. Però non c'è problema, ci mancherebbe.

ING. NICHELE

Rispondo ai tre punti, dove il Sindaco ha già risposto non mi soffermo. Questo è un progetto definitivo, non è un progetto esecutivo, qualcosa può essere modificato però questo è il contesto per cui noi diamo delle indicazioni. Di solito i progetti definitivi, anche se il nuovo codice li ha un po' aboliti. I progetti definitivi servono per avere i pareri, quindi io faccio il progetto definitivo perché poi tutti gli enti mi diano le prescrizioni e da quello costruisco l'esecutivo, quindi manca una fase. Quindi se dobbiamo dare delle prescrizioni questa è la fase giusta. Probabilmente è un progetto che non è nostro, non è nel nostro programma opere pubbliche e non è progettato dal Comune. Noi siamo coinvolti più che altro per l'area: il Consiglio Comunale in base al Testo Unico per gli enti locali ha una competenza specifica per quanto riguarda il patrimonio, quindi noi siamo chiamati a fare la convenzione. Nel contempo approviamo anche il progetto, approvazione che viene fatta da Consiglio proprio perché c'è una convenzione. Detto questo, il Consiglio può inserire delle prescrizioni: se avete la delibera sotto mano potete vedere che abbiamo già indicato delle prescrizioni che sono quelle che sono emerse in Commissione, come ad esempio fare la pavimentazione green o di un determinato colore ecc. ecc. Se volete inserire ulteriori prescrizioni penso che l'istituto dell'emendamento sia quello idoneo per fare altre cose. Per quanto riguarda l'odore, premesso che il Comune non ha fatto il progetto, però queste aree sono state scelte esternamente proprio la città, anche perché hanno attorno un'area verde abbastanza importante, oppure un'area che non sia a ridosso delle abitazioni. Questa tipologia di contenitore per i rifiuti viene realizzata per i centri città, ma dove la densità abitativa non è nel raggio di 50 metri 10 persone, nel raggio di 50 metri 300 persone. Quindi per quanto riguarda l'odore e altre cose danno delle garanzie, ovviamente devono essere gestite cioè se i rifiuti non vengono ritirati per, non so, un mese e non vengono fatti trattamenti di pulizia l'odore c'è, ma l'odore c'è in ogni caso. Quindi è una questione più di gestione dell'odore o di utilizzare dei prodotti che facciano dei trattamenti specifici, perché l'odore nasce dalla putrefazione o da batteri o da altre cose, se non ci sono queste cose qua non è tanto il tipo di macchina ma è il tipo di gestione, e su questo penso che ETRA ci dia la garanzia perché non è che stiamo appaltando o subappaltando a chissà chi, il Comune è socio di ETRA.

SINDACO

È tutto sottoterra. Capisco che i cittadini ma vi invito ad andarli a vedere quelli vicino e mettervi là a odorare, a sentire e ad annusare, puzzano di più i bidoni di casa, per essere chiari e per farvi un esempio. I bidoni di casa se non andate vicino al bidone del secco vostro, se non lo lavate ogni tanto o il bidone dell'umido, puzza di più. Vi invito ad andare a Bassano vicino ad un condominio, mi diceva l'Assessore Simioni, andate ad annusare e sentite che odori fanno. Quindi io capisco tutto, perché siamo in Italia e tutti sanno tutto, però ETRA è una società che gestisce bene le cose e poi ribadisco è tutto sottoterra. La

bocchetta si apre con la tessera quando uno va ad aprirla. Adesso Consigliere, capisco che lei ha avuto qualcuno che naturalmente le avrà chiesto un qualcosa, però queste persone purtroppo sono persone totalmente ignoranti in materia, io li invito ad andarli a vedere. La cosa migliore in questi casi qua è proprio andarli a vedere. A parte che le avranno anche viste che magari non le hanno notate, perché ad Asiago penso che bene o male tutti quanti andiamo una volta all'anno e ce ne sono più di qualcuna, a Bassano penso che anche qua facciamo un giro ogni tanto, quindi magari non le hanno notate perché non si notano. Ripeto, ci sono città che gestiscono i rifiuti solo con questa modalità. Potete immaginate se portano odori o disagi di qualche tipo.

PRESIDENTE

Ottimo, era cominciata in maniera irrituale però di fatto possiamo dire che la discussione è già iniziata a tutti gli effetti. Vado in ordine a chi mi aveva chiesto la parola, perché più consiglieri mi hanno chiesto di parlare. Il primo era il Consigliere Parolin. Prego.

CONSIGLIERE PAROLIN

Una domanda inerente il quadro economico. Mi pare che ETRA chiede di fare due piazzole che costano 2 milioni di euro, loro hanno partecipato ad un bando del PNRR e hanno ricevuto un finanziamento a fondo perduto, immagino, di 1 milione di euro quindi resterà a carico di ETRA 1 milione di euro. Nella convenzione che andiamo ad approvare oggi, al punto 5.1 si dice che può essere prevista la restituzione anticipata del terreno. In questo caso, ETRA dice che se in violazione al punto sub 5.1 il concedente dovesse chiedere la restituzione anticipata dei terreni, il Comune è tenuto a rimborsare ad ETRA il valore residuo degli investimenti effettuati e non ancora ammortizzati. Secondo me sottintende che se ETRA spende 2 e incassa a fondo perduto 1, io non è che gli do tutti i valori degli impianti, ma gli do il valore degli impianti al netto del finanziamento che è stato incassato. Immagino sia sotto inteso e sia corretto corretto come lo intendo.

SINDACO

È una cosa ovvia. Una società pubblica oltretutto non po' arricchirsi indebitamente, ma questa è una clausola che non ci riguarda. La approviamo perché nel contratto con tutti quelli che hanno fatto il PNRR è presente, ma è una clausola dove uno dice "Cavolo, là devo fare una strada, devo fare un'opera pubblica importante e quindi quella piazzola deve sparire". Noi abbiamo scelto delle aree che non verranno toccate, quelle dello stadio e quelle del cimitero sono aree che rimarranno così nel proseguo, perché il cimitero comunque non può espandersi né a sud né a est né a ovest. Lo stadio, a meno che non si decida un giorno che lo stadio sparisca e va da altre parti, ma dubito fortemente che qualcuno faccia un investimento di qualche decina di milioni da altre parti, quindi abbiamo fatto una scelta in modo che da là non si muovono. Poi in più nell'area quella davanti allo stadio capiremo con il nuovo quartiere che viene a nascere, se riusciamo a gestire ma secondo me è sottodimensionato anche tutto quel quartiere, sarebbe una cosa bella che vorrebbe dire avere un quartiere senza alcun tipo di raccolta porta a porta, ma con la gestione direttamente davanti allo stadio.

PRESIDENTE

Aveva chiesto la parola poi il Consigliere Sabatino. Prego.

CONSIGLIERE SABATINO

Non ho chiesto di intervenire per fare domande al tecnico, perché voglio dire al tecnico che quello che diceva prima il Consigliere Chiurato che è stato chiesto anche per altri interventi, è che dobbiamo cercare di smetterla di pensare che nel 2023 non abbiamo una tecnologia green possibile per far salire un camion sopra un terreno che non è trattato né

con asfalto né con cemento, perché esistono degli elementi autobloccanti di plastica completamente riciclabile che vengono infissi dentro il terreno, che tu praticamente vedi il prato com'è adesso solo che i mezzi invece di sprofondare e di entrare nel pantano praticamente corrono sopra un prato portante che è più forte del cemento armato e dell'asfalto. Quindi per quanto riguarda l'area del cimitero credo che sia una pretesa legittima da fare in Consiglio Comunale anche perché con tutto quello che stiamo facendo, sia a livello comunale che a livello regionale, per ridurre il consumo del suolo, anche un pezzettino di cemento che si risparmia è importante. Diversa invece la questione del piazzale dello stadio, perché sappiamo perfettamente che all'epoca non è stato possibile fare questo per problemi di sicurezza, perché la Questura o il Ministero dell'Interno non hanno permesso di realizzare un parcheggio di questo tipo. Per quanto riguarda i rumori, io penso che il problema non sia tanto il rumore che fa il camion quando va a prelevare il cassone che nel 90% dei casi dovrebbe essere un sistema che si sostituisce il cassone, anche perché è più facile fare questo passaggio, nel senso che un cassone di quella grandezza scaricarlo in un altro cassone avrebbe dei costi enormi, quindi io penso che loro arrivino con un container vuoto, lo appoggiano a terra, caricano il container pieno e mettono dentro all'ascensore il container vuoto. Io penso che la gente abbia più "paura" del rumore che può fare il singolo cittadino nella fase di scarico dell'immondizia, che può avvenire giorno e notte. Per la questione dell'odore sappiamo perfettamente che soprattutto in periodi dove ci sono 30, 32, 35, 40 gradi i cassonetti fanno odore anche se sono moderni e nuovi comunque dove c'è rifiuto non è che l'odore può sparire, però essendo una situazione, come diceva il Sindaco, completamente interrata è ovvio che l'odore dovrebbe essere del tutto limitato. Mi permetto di dire che dovevamo avere il coraggio di farlo in Piazza Pierobon a Cittadella un'operazione del genere dovevamo avere il coraggio di farla in Piazza Pierobon. In Piazza delle Erbe a Padova, è stato fatto un compattatore, una cosa simile ma completamente diversa perché crea problemi molto più seri. Io non credo che la Sovrintendenza ci impedisca di farlo in Piazza Pierobon dove c'è già ad esempio la torretta dell'impianto elettrico. Quindi non penso che ci dovrebbero essere grossi problemi visto che una colonnina di conferimento è grande come quella. Allora se non abbiamo il coraggio di farlo perché c'è la Sovrintendenza che ce lo boccia, allora non possiamo dire che noi siamo indietro rispetto a Berlino o rispetto ad altre realtà europee, perché se la Sovrintendenza non ci permette di fare questo minimo di progresso vuol dire che non è colpa nostra. Anch'io non ero presente in Commissione, però onestamente se avessimo una possibilità di avere una finestra sul futuro per poter trattare con ETRA sull'eventuale spostamento, sarebbe meglio. Ovviamente non promettiamo nulla ai cittadini che non si può mantenere, nel senso che se ETRA dice va fatto là perché è il posto migliore, va bene. Però se c'è la possibilità di sospendere il Consiglio per cinque minuti, creare questo emendamento dove si scrive che si dà mandato all'ufficio tecnico di valutare con ETRA l'eventuale spostamento magari nel lato est del cimitero, ben venga perché abbiamo una porta aperta che se noi invece stasera approviamo la delibera così com'è, la questione è blindata e non possiamo più avere una possibilità di contrattazione di questo tipo. Quindi io chiederei nel mio intervento di sospendere il Consiglio cinque minuti per permettere ai Capigruppo, insieme con il dirigente, di creare questo emendamento. Ovviamente se deve essere messa ai voti la questione, mi rimetto alle decisioni dei Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE

Finiamo il giro degli interventi e poi sospendiamo. Prego, Consigliere Frigo.

CONSIGLIERE FRIGO

Grazie Presidente, ne approfitto prima della sospensione perché io ero in Commissione ed è emersa proprio la problematica non solo dell'impatto, ma proprio anche della posizione,

premessi che siamo d'accordo sulle ecopiazze e anche in sede di Commissione Consiliare si diceva, ma se deve servire ai bar del centro andrebbe fatto in centro così si può andare a piedi. Immagino infatti un esercizio che ha il vetro da scaricare non va in bici e non ci va né in quello vicino allo stadio né in quello vicino al cimitero. Quindi è una riflessione che vale la pena di fare. Poniamo un punto interrogativo sulla zona cimiteriale: in primis perché allo stato attuale lì c'è un prato fondamentalmente anche se a raso. Quindi significa che si va a scavare. In secondo luogo per la posizione perché comunque quel prato è protettivo sul cimitero. Quindi la domanda è: questa ecopiazza dobbiamo farla proprio dove c'è il cimitero? Non si può spostare? Non so adesso il Comune che forza abbia in tal senso. Anche perché il cimitero è veramente vicino a via del Telarolo o a via Rometta, e visto che si deve prendere la macchina perché non fare l'intervento in un'area diversa? Altra domanda; vicino allo stadio non si riesce magari a raddoppiare il volume delle piazze e a farne di più? Perché a nostro avviso in quell'area l'intervento sarebbe meno impattante anziché intervenire sul prato di un luogo abbastanza delicato. Quindi se la cosa deve servire ai cittadini del centro, in particolar modo agli esercenti, che devono comunque prendere la macchina, a questo punto si può pensare ad una zona diversa. Quindi la grande perplessità è sull'intervento vicino al cimitero, anche se capisco che è stata scelta perché è una zona con poche abitazioni e tutto, però ci sono già altre zone che magari a quel punto che uno si muove potrebbe andare da un'altra parte. Grazie.

SINDACO

È chiaro che è assurdo farla in via del Telarolo, perché allora diventa troppo distante e sicuramente non verrebbe utilizzata. È chiaro che obbligheremo i bar a muoversi, perché oggi il centro storico è una discarica, si vedono bidoni dell'immondizia da tutte le parti, mal odoranti in alcuni casi, anche se sono abbastanza attenti nella cura. Adesso valutiamo se si può spostare da una parte o dall'altra: è chiaro che si sta parlando di tre manufatti fuori terra, dell'altezza di un metro e della larghezza di 50 centimetri, quindi l'impatto visivo è pari a nulla. Per assurdo ci stiamo soffermando su un'area dove ci sono meno case rispetto allo stadio, l'ha detto anche lei. Allo stadio non possiamo metterne di più per una questione di sicurezza, queste sono affiancate, ma se andiamo a vedere le abitazioni che ci saranno vicino allo stadio là andranno ad abitare centinaia di persone distanti 50/100 metri forse da quello. Quindi io non riesco a capire questa prerogativa cosa succede nel cimitero, chi è che ha interesse nello spostare questa roba dal cimitero, io sarei molto curioso, ditemi il motivo. Non c'è la Sovrintendenza, non c'è una questione di degrado perché altrimenti qualsiasi città del mondo bellissima sarebbe degradante averle fuori, e non è così. Quindi veramente io non riesco a capire, ma come tutte queste cose – nella politica è così – non si vuole mai dire qual è la verità. Ditelo chiaramente, avete qualche cittadino che vi tira la giacca perché abita là e non vuole avere un intervento di questo tipo? Noi non ragioniamo così, noi siamo oggettivi, noi abbiamo fatto una riflessione assieme ad ETRA sul quale può essere il luogo più idoneo non troppo lontano dal centro, altrimenti non può essere utilizzato, riuscendo così a spostare fuori determinati tipi di rifiuti. Come diceva il Consigliere Sabatino, non abbiamo potute farle in centro perché non solo c'è... la Sovrintendenza non è un problema, perché il problema è che tecnicamente oggi una piazza di questo tipo in centro storico non si riesce a realizzare, semplicemente perché il camion non riesce ad entrare, questo è il problema fondamentale. Quindi si potrà valutare, visto che sta aumentando anche il numero di residenti in centro storico, di fare delle ecopiazze più piccole dove anziché entrare con dei camion grandi si entra con i camioncini più piccoli, quindi vuol dire uno svuotamento più frequente, ma queste magari non riescono a servire i bar perché è chiaro che se faccio una piazza per il vetro del centro storico, nel momento in cui dico ai bar "Andate là a portare il vetro" è chiaro che il cittadino non versa più niente, perché vuol dire che hai il camioncino che viene ogni due

secondi a prelevare il vetro, ed è impossibile. Quindi il centro storico si presta a questo, perché oggi in centro storico, la gestione dei rifiuti è una gestione difficile perché il bidone del secco è un bidone che è molto più piccolo del bidone del secco che abbiamo noi, purtroppo c'è più di qualche cittadino che anziché aspettare il giro dei rifiuti utilizzi i cestini del centro storico come raccolta non differenziata, nel senso che butta di tutto dentro. Poi essendo un centro storico con tanti turisti è chiaro che finché si vede il bidone secondo me è anche decoroso, però se si vedono cartacce in giro è chiaro che questo crea degrado. Quindi l'obiettivo è di arrivare con ETRA a farli anche in centro storico, però per i cittadini nel centro storico, di farne magari due in modo che chi è nel quadrante est riesca ad andarci da una parte, chi è nel quadrante ovest dall'altra, oppure nel quadrante nord o nel quadrante sud. Questo è l'obiettivo. Quindi veramente sto cercando di capire quali possono essere le motivazioni perché ce l'avete con quest'area del cimitero. Che poi venga fatta da una parte o venga fatta un po' più in là, è ETRA che tecnicamente mi dirà cosa è possibile, serve l'emendamento perché sia possibile questa cosa? Ok, facciamolo e se c'è la possibilità si sposterà di là, però ricordatevi che quando si sposta un qualcosa non è che si sposta perché non c'è nessuno che ci abita vicino, c'è qualcun altro che ci abita vicino come tutte le cose, e poi magari questo va a tirare la giacca ancora, e allora ritorniamo qua perché ci hanno tirato la giacca? Con questo sistema Cittadella sarebbe ferma al medioevo, non sarebbe stato fatto nulla. Ai tempi in cui c'era anche suo papà in Consiglio, lei si ricorda – forse era troppo giovane – le battaglie del senso unico in centro o nelle rive, quando c'era la rivolta? “I semafori guai a toglierli”. Se pensiamo oggi un centro a doppio senso pensiamo che forse è una cosa anacronistica, una cosa che un folle porterebbe un centro storico a doppio senso come i semafori, quindi all'epoca è stata una scelta giusta, con coraggio anche, però che rivoluzione c'è stata? Per fortuna qualcuno ha detto “Forse è meglio che i cittadini, anche se tirano la giacchetta, non li ascoltiamo”.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE FRIGO

Grazie, Presidente. Devo rispondere per quello che è stato detto. Siccome io ero in Commissione e tutti quando abbiamo visto i progetti abbiamo storto il naso su quello che era il progetto del cimitero, ho anche detto dove ci sono meno case e quindi capisco che dà meno fastidio, quindi questa accusa che lo facciamo per qualcuno non ci siamo proprio, Sindaco. Perché il cimitero? Perché è un luogo che ha lasciato una perplessità a tutti per quello che è il luogo, tutto qua, tant'è che le ho anche detto che capiamo anche il progetto del centro e tutto quello che ha detto, e ci sono tanti abitanti anche in centro. Quindi se noi fossimo convinti che sono fastidiose queste ecopiazze spingeremo per un luogo dove non c'è nessuno come il cimitero austroungarico. Invece quello che ho detto è veramente diverso, cioè l'unica perplessità che noi ci poniamo è per il luogo del cimitero che è una zona verde, nel momento in cui comunque si va a fare un intervento che impatta, è vero che non lo vedo ma impatta anche a livello del sottosuolo e tutto, visto che tanto non ci vanno a piedi i baristi del centro e prendono la macchina, tanto gli fa andare a quello al cimitero tanto gli fa andare a quello allo stadio. Questo è il messaggio che abbiamo detto, tutto qua. Quando mio papà era in Consiglio Comunale io avevo 12 anni penso, quindi non mi ricordo onestamente le battaglie di allora. Detto ciò, ripeto, questa accusa proprio non ci sta, la riflessione era sull'opportunità di farlo vicino al cimitero, perché è il cimitero. Per questo motivo proprio come scelta e rispetto del luogo. Quindi non è contro le ecopiazze, ripeto, è sul luogo del cimitero.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi allora procediamo con cinque minuti di

sospensione e poi passiamo all'emendamento.

SI DA' ATTO CHE ALLE ORE 22:57 IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE MOMENTANEAMENTE SOSPESO AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI, DEI GRUPPI CONSILIARI E DELLA GIUNTA COMUNALE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELL'EMENDAMENTO.

SI DA' ATTO CHE ALLE ORE 23:35 LA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE RIPRENDE E IL VICE SEGRETARIO, CON IL CONSENSO DEL PRESIDENTE, DA' SEMPLICEMENTE ATTO DELLA PRESENZA DI TUTTI I CONSIGLIERI SENZA RIPETERE L'APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE

Bene. Chiederei a tutti di prendere posto, che riprendiamo la seduta. Prima di andare a votare il punto 4 procediamo con la discussione e la votazione dell'emendamento relativo, che adesso mi viene passato. L'emendamento prevede che sia inserito in aggiunta al punto 1 della delibera, di cui al punto 4, la seguente ulteriore prescrizione: *“Sia valutata la possibilità di traslare la ecopiazzola di Viale del Cimitero in una posizione posta a nord-est del cimitero stesso”*. L'emendamento viene presentato da tutti i Capigruppo presenti in Comune, c'è il parere favorevole del dirigente responsabile l'ingegner Nichele. Apriamo la discussione su questo emendamento, anche se in parte ne abbiamo già parlato.

SINDACO

Ci tengo a sottolineare che per me va benissimo e il mio voto sarà sicuramente positivo. Ripeto, se lo spostiamo creeremo il problema da un'altra parte, non cambia nulla per le case perché ci saranno magari più case e con tutto il rispetto per il cimitero se lo spostiamo a nordest, saremmo molto più vicino alle tombe. Quindi io voterò mettendo a verbale quello che ho appena detto, per rispetto di tutti, perché sapete io come la penso: io sono oggettivo, cerco di non pensare a chi vive intorno quando facciamo le cose fatte bene naturalmente.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Altri interventi? Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE FRIGO

Una dichiarazione di voto. Noi siamo favorevoli alle ecopiazzole, dicevamo che secondo noi vicino al cimitero non è il luogo giusto, che sia a sud o nord-est non ci cambia niente. Noi ci asterremo perché, ripeto, non siamo contrari alle ecopiazzole, ci asterremo all'emendamento e ci asterremo e poi non voteremo favorevole per questo motivo.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PASINATO:

Io invece voterò a favore sia dell'emendamento, sia della delibera, perché io sono abituato a prendermi le mie responsabilità e quindi un parere o favorevole o contrario lo do. Resto perplesso della cosa, nel senso che nell'emendamento si parla della piazzola del cimitero, ma io addirittura – e non voglio rompere le scatole, come si suol dire – metterei proprio la clausola che cerchiamo di vedere delle zone più consone per tutte le aree, anche quella dello stadio, perché adesso io quello dello stadio non l'ho vista di preciso, però visto il grosso complesso edilizio che verrà fatto siamo sicuri che poi non ci siano problemi? Tutto

qua. Grazie.

ESAUIRITI gli interventi e le dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'emendamento presentato che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 17

Votanti: 14

Favorevoli: 14

Contrari: 0

Astenuti: 3

LOLATO – FRIGO – PAROLIN

PRESIDENTE

Si dà atto che con 14 voti favorevoli, il Consiglio approva l'emendamento.

ESAUIRITA la votazione inerente l'emendamento, il Presidente del Consiglio Comunale autorizza le dichiarazioni di voto:

PRESIDENTE

Torniamo al punto 4, gli interventi sono già stati fatti, ci sono dichiarazioni di voto relativamente al punto 4? Prego, Consigliere Sabatino.

CONSIGLIERE SABATINO

Ci fosse stato il nostro collega di tante battaglie, nonché amico il Consigliere Michelini, ci avrebbe tirato le orecchie perché abbiamo fatto un emendamento per venire incontro alle esigenze di qualcuno che bene o male non si sa che cosa rivendichi, e poi alla fine ci troviamo a votarlo solo noi, ma convintamente perché comunque certe situazioni vanno gestite e vanno definite. Però comunque invito allora il dirigente che sa sicuramente fare buona memoria di quello che gli si dice in Consiglio Comunale, di valutare l'impatto del rumore anche sull'eventuale nuova posizione che si dovesse semmai decidere con ETRA, perché giustamente va valutato anche quello. Allora se abbiamo in una situazione una piazzola che è distante dalle tombe, come diceva il Sindaco, quindi molto più rispettosa del luogo della memoria e un po' più vicina ad un'abitazione dobbiamo valutare quale sia il danno maggiore che non mettere una piazzola davanti a dieci abitazioni e praticamente a tre metri dai nostri cari che stanno riposando per sempre. Quindi valutiamo attentamente questa cosa. Poi quello che diceva il Sindaco sulle piazzole del centro giustissimo, nessuno pretende di fare un "piazzolone" in Piazza Pierobon, però delle piazzole piccole, gestite con dei mezzi più piccoli, potrebbero veramente risolvere definitivamente il problema del centro, che non è solo il conferimento delle attività produttive, che sì è un conferimento imponente e importante. Spero che poi le attività produttive conferiscano sia allo stadio che in cimitero i loro rifiuti, però dobbiamo pensare che in un centro storico, dove noi alle 18 ci troviamo con i sacchetti dell'immondizia, fuori dalle abitazioni di casa, purtroppo – purtroppo, lo dico – siamo uno dei pochi centri storici di questa portata, che è rimasto ancora in questa situazione, quindi dobbiamo ragionare su questo. È vero che bisogna fare un investimento importante però direi che merita una valutazione, in base ai soldi che avremo a bilancio nei prossimi anni e il Sindaco su questo si è dimostrato ampiamente sensibile. Per queste motivazioni e con queste osservazioni finali, il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sabatino. Prego, Consigliere Pavan.

CONSIGLIERE PAVAN

Grazie, Presidente. Il mio voto del mio gruppo sarà sicuramente favorevole, perché le eco-piazzole sono una soluzione al problema del centro storico. Vorrei fare una raccomandazione anche all'ingegnere Nichele, che magari andrà a discutere dell'emendamento, della possibilità di spostamento della piazzola al cimitero. La raccomandazione è di valutare l'impatto acustico che possono avere e se nella zona dove magari noi abbiamo fatto la richiesta c'è un maggiore impatto acustico rispetto a quella inizialmente preventivata, di riprendere in esame la posizione che ETRA aveva ritenuto più idonea. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Frigo.

CONSIGLIERE FRIGO

Grazie, Presidente. Forse non è stata chiara la motivazione alla nostra astensione. Ribadisco, la nostra perplessità erano i rifiuti al cimitero. Non è neanche una scelta tecnica. Per noi i rifiuti al cimitero era una scelta che non condividevamo. L'emendamento è stato richiesto da una parte della maggioranza, perché aveva delle perplessità, quindi non è stato fatto per venire incontro alla minoranza, è stato fatto perché una parte della maggioranza andasse incontro all'altra parte della maggioranza, com'è lecito. Noi siamo contrari alla eco-piazzola al cimitero, che sia a sud, a est od ovest, perché è il cimitero, proprio perché non dobbiamo rendere conto a nessuno, come scelta. Giusta o sbagliata che sia, è la nostra. Siamo favorevoli alle eco-piazzole e quindi ci asteniamo. Basta.

ESAURITE le dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto così come emendato che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 17

Votanti: 14

Favorevoli: 14

Contrari: 0

Astenuti: 3

LOLATO – FRIGO – PAROLIN

PRESIDENTE

Si dà atto che con 14 voti favorevoli, il Consiglio approva.

DELIBERA

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera così come emendata.
- 2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 17
Votanti: 14
Favorevoli: 14
Contrari: 0
Astenuiti: 3

LOLATO – FRIGO – PAROLIN

PRESIDENTE

Si dà atto che con 14 voti favorevoli, il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Federico Valotto

IL VICE SEGRETARIO
Nicola Mosele

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AD ETRA S.P.A. DELLA PORZIONE DI TERRITORIO DI PROPRIETÀ COMUNALE INTERESSATO DALLA COSTRUZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE INTERRATE

L'anno duemilaventitre (2023), il giorno (____) del mese di _____,

TRA

Il **Comune di Cittadella** (C.F. n. _____), in persona del Sindaco e legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica presso la casa comunale, in Cittadella, alla via _____, autorizzato alla firma del presente atto giusta delibera n. _____ del _____ (in seguito, **"Concedente"** o il **"Comune"**);

E

La società **Energia Territorio Risorse Ambientali – ETRA S.p.A.** (C.F. e partita IVA n. 03278040245), con sede legale in Bassano del Grappa (VI), al Largo Parolini n. 82/b, in persona, che interviene al presente atto, giusta (in seguito, **"ETRA"** o il **"Gestore"** o la **"Società"**),

E

Il **Consiglio di Bacino Brenta Rifiuti**, con sede in via Borgo Bassano, n. 18, a Cittadella, C.F., che interviene al presente atto a mezzo del, di seguito denominato **"Consiglio di Bacino"**;

Premesso che

- a) ETRA è la *Multiutility*, a totale partecipazione pubblica, a cui il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti ha affidato in concessione la gestione del servizio ambientale integrato di raccolta e smaltimento rifiuti (di seguito **S.A.I.**), nel territorio del proprio ambito territoriale con il contratto di servizio sottoscritto in data 29 dicembre 2022 al n. 51340 serie 1T, autenticato nelle firme dal Notaio dott. Paone in Padova (di seguito, **Contratto di servizio**), salvaguardando fino a naturale scadenza gli affidamenti a gestori diversi fino alla naturale scadenza e comunque non oltre il 31/12/2024;
- b) tra i Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti di cui ETRA gestisce il S.A.I. rientra il Comune di Cittadella,
- c) in virtù del contratto di servizio stipulato, ETRA si è impegna a *"realizzare gli interventi indicati nel Piano, per come dettagliate nei Piani Annuali delle Attività (P.A.A.), per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale in relazione all'intero periodo di affidamento"* (art. 8 lettera, b);

- d) la durata del contratto di servizio è stabilita in anni 15 anni e, quindi, con validità fino al 31.12.2037 e potrà essere oggetto di rinnovo ai sensi di quanto previsto dall'art. 5.2. del contratto medesima;
- e) per ciò che concerne il territorio del Comune di Cittadella il Piano Stralcio del Programma degli Interventi, approvato dall'assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti in data del 31 gennaio 2022 e successivo assestamento del 30 marzo, prevede, al fine del migliore svolgimento del S.A.I., la realizzazione di due isole ecologiche interraste. In data 28 febbraio 2023 l'assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti ha approvato il Piano Annuale delle Attività dell'anno 2023 che prevede la ripartizione della spesa per l'esecuzione delle opere nel triennio 2023-2025, attribuendogli il numero di intervento 7;
- f) Con il Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 128, del 30 marzo 2023, è stata pubblicata la graduatoria degli interventi annessi ai finanziamenti del P.N.R.R. tra cui rientra anche l'opera in oggetto (n. istanza MTE11A_00004559);
- g) il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti in, accordo con il Comune ed ETRA S.p.A., hanno deciso che le isole ecologiche saranno realizzate una in via Verdi e l'altra lungo Via del Cimitero, in aree di proprietà del Comune di Cittadella, rientranti nel suo patrimonio;
- h) le due aree interessate dalla realizzazione delle isole ecologiche sono meglio individuate nelle planimetrie allegate sub (1) al presente atto (di seguito, i **Terreni**) e sono catastalmente identificate come porzione del mappale n. 2424 del foglio 32 (via Verdi) e porzione dei mappali n. 156 e n. 72 del Foglio 30 (strada del Cimitero) del Comune di Cittadella;
- i) considerata la natura dei manufatti da realizzare, coerentemente a quanto disposto dall'ARERA, Ente di regolazione nazionale, le opere civili verranno ammortizzate in n. 40 anni e le opere elettromeccaniche in n. 15 anni;
- j) è dunque necessario disciplinare con il presente atto (di seguito, **Convenzione**) i termini, le modalità e le condizioni secondo cui la Società potrà utilizzare i Terreni.

Tutto ciò premesso

le Parti convengono e stipulano quanto segue

1 – PREMESSE ED ALLEGATI

1. Le Premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2 – OGGETTO

- 2.1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Comune concede in comodato d'uso gratuito al Gestore, che accetta, i Terreni con relative aree di pertinenza, affinché la Società possa realizzare e, successivamente, gestire le isole ecologiche (di seguito, il **Comodato**).
- 2.2. Il Concedente dichiara di essere unico e incontroverso proprietario dei Terreni e di poterne legittimamente disporre nonché di averne il pieno possesso e l'incontrastato godimento,

confermando, altresì, che non esistono diritti, personali o reali, di terzi e/o altre situazioni pregiudizievoli che a vario titolo possano in alcun modo limitarne la piena e completa disponibilità del Terreno medesimo da parte del Gestore.

3. DURATA E VICENDE DEL COMODATO

3.1. Il Comodato diverrà efficace alla data sottoscrizione della presente convenzione ed avrà una durata di n. 40 anni (coerentemente al termine del periodo di ammortamento delle opere civili previsto da ARERA). Nel caso in cui, alla scadenza del contratto di servizio per la gestione del S.A.I. , e quindi al 31.12.2037, subentri un nuovo gestore i diritti previsti dalla presente convenzione saranno trasferiti al nuovo gestore.

3.2. In caso di dismissione delle isole ecologiche prima di n. 40 anni, disposta nell'ambito della pianificazione del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, il comodato si intenderà automaticamente risolto.

4. GRATUITÀ DEL COMODATO D'USO

4.1. Il Comodato è a titolo gratuito, in quanto il Terreno sarà utilizzato dal Gestore per la realizzazione di una infrastruttura funzionale allo svolgimento del pubblico servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

5. RESTITUZIONE ANTICIPATA DEL TERRENO

5.1. Le Parti espressamente convengono, ed il Comune accetta, che il Comune medesimo non potrà richiedere al Gestore la restituzione del Terreno prima della Data di Scadenza del Comodato.

5.2. Ove in violazione di quanto previsto sub 5.1 che precede, il Concedente dovesse viceversa richiedere la restituzione anticipata dei due Terreni o di uno di essi, lo stesso si impegna a:

- (i) rimborsare ad ETRA il valore residuo degli investimenti effettuati e non ancora ammortizzati (opere civili ed elettromeccaniche) per la realizzazione e gestione delle isole Ecologiche, rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Il valore residuo dei cespiti restituiti è desumibile dai libri contabili del Gestore, secondo le norme contabili in relazione alla natura delle opere;
- (ii) ripristinare a proprie spese le aree oggetto della presente convenzione.

5.3. Fermo quanto sopra, le Parti convengono, altresì, che – laddove, alla scadenza del contratto di servizio del S.A.I., non fosse disposto un nuovo affidamento in *house providing* in favore di ETRA e le opere realizzate sul Terreno non fossero state ancora totalmente ammortizzate – il Gestore avrà diritto ad un indennizzo pari al valore residuo dell'opera a carico del gestore subentrante, in ottemperanza all'art. 22.4. della predetta Convenzione, il quale prevede che: *“Fermo quanto sopra, anche ai fini di quanto previsto all'art. 32 che segue, le Parti espressamente stabiliscono che – con riguardo alle opere ed ai beni strumentali non totalmente ammortizzati alla scadenza dell'affidamento – ove non si addivenga ad un nuovo affidamento in house providing in favore del*

Gestore, il Gestore medesimo avrà diritto ad un indennizzo pari al valore residuo degli stessi a carico del gestore subentrante”;

6. COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE E DI GESTIONE.

- 6.1. Il Gestore si impegna, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Stralcio del Programma degli Interventi approvato dal Consiglio di Bacino, a realizzare le isole ecologiche così come da progetto che verrà approvato anche dal Comune e dal Consiglio di Bacino Brenta.
- 6.2. Sono posti a carico del Gestore tutti gli oneri e le spese tecniche relative alla progettazione, all'affidamento e alla direzione dei lavori, alle pratiche catastali necessarie (compreso eventuali frazionamenti necessari per le aree concesse), ai collaudi (ove necessari), alla gestione e manutenzione delle Isole Ecologiche da realizzare sul Terreno concesso in Comodato.

7. OBBLIGHI DEL GESTORE

- 7.1. Il Gestore è costituito custode del Terreno e solleva il Comune da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare a cose o persone, in conseguenza di un fatto doloso o colposo imputabile al Gestore medesimo.

8. ACCESSO AL TERRENO

- 8.1. Il Comune si riserva la facoltà di far accedere propri tecnici e personale al Terreno, al fine di constatarne la buona conservazione ed il rispetto delle norme di legge e di cui alla presente convenzione.

9. OBBLIGHI DEL COMUNE

- 9.1. Il Comune approverà il progetto e rilascerà il titolo abilitativo per la costruzione delle opere autorizzando eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche di pertinenza comunale e le conseguenti interruzioni e deviazioni del traffico dei veicoli sulle aree interessate dai lavori.
- 9.2. Al fine di rendere fruibili agevolmente ed in sicurezza le eco piazzole agli utenti ed ai mezzi operativi di ETRA impiegati per la gestione, nonché per avviare eventuali servizi connessi (es centro del riuso mobile) il Comune si impegna a mantenere sgombra un'area contigua al perimetro delle eco piazzole.

10. ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA RIFIUTI

- 10.1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Consiglio di Bacino prende atto delle pattuizioni intervenute tra le Parti e si impegna: (i) a vigilare affinché ETRA realizzi sul Terreno e gestisca le Isole Ecologiche in ottemperanza a quanto previsto dal Contratto di Servizio, nonché; (ii) a fare tutto quanto in proprio potere per il pieno rispetto di quanto previsto nell'art. 5.3 del presente Protocollo e nell'art. 22.4 del Contratto di Servizio.

11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

- 11.1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Tre Parti per l'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione saranno devolute in via esclusiva al Foro di Vicenza.

12. REGISTRAZIONE

12.1 La presente convenzione, redatta sotto forma di scrittura privata, su..... facciate, sarà registrata presso l'Agenzia delle Entrate con oneri a carico della Società.

13.DISPOSIZIONI VARIE

13.1 Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile.

Letto, firmato e sottoscritto.

Per Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.p.A.

Il Direttore Generale

(.....)

Per il Comune di Cittadella

Il Legale Rappresentante

(.....)

Per il Consiglio di Bacino Brenta Rifiuti

Il Legale Rappresentante

(... ..)

Inoltre, premesso che quanto stabilito nella presente convenzione è il frutto di ampia e paritetica negoziazione tra le Tre Parti, nel firmarlo esse danno atto che non sono applicabili gli artt. 1341 e 1342 c.c. Ad ogni buon conto, avendole rilette e ritenute congrue, le Parti espressamente accettano le pattuizioni di cui agli articoli: 3.1, 5.1, 5.2, 5.3 e 10.1.

(Luogo, _____ / Data _____)

Per Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.p.A.

Il Direttore Generale

(.....)

Per il Comune di Cittadella

Il Legale Rappresentante

(.....)

Per il Consiglio di Bacino Brenta Rifiuti

Il Legale Rappresentante

(... ..)



N=3200

E=8500

1 Particella: 2424

Comune: (PD) CITTADELLA
Foglio: 32
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T185955/2023
10-Jan-2023 10:26:15



Prot. n. (vedi PEC di trasmissione)

Spett.le
COMUNE DI CITTADELLA
 Palazzo Mantegna – via Indipendenza, 41
35013 CITTADELLA (PD)
Trasmessa tramite PEC a
cittadella.pd@cert.ip-veneto.net

e p.c. Spett.le
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI
 Borgo Bassano, 18
35013 CITTADELLA (PD)
Trasmessa tramite PEC a
consigliobrentarifiuti@legalmailpa.it

OGGETTO: Realizzazione di due ecopiazze interrate in Comune di Cittadella (**P1294**): **trasmissione convenzione per istituzione comodato d'uso e richiesta approvazione progetto definitivo.**

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Stralcio del Programma degli Interventi approvato dall'assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti il 31 gennaio 2022 e successivo assenso del 30 marzo 2022, ed al Piano Annuale delle Attività dell'anno 2023 approvato dal dall'assemblea dello stesso ente d'Ambito in data 28 febbraio 2023, ETRA ha redatto il progetto definitivo per la realizzazione di due ecopiazze da ubicare in aree di proprietà di codesto Spett.le Comune.

Al fine di "acquisire la disponibilità" delle aree dove devono essere costruite le due ecopiazze, in data 2 marzo, Vi è stata trasmessa una prima bozza della convenzione per la stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito successivamente rivista e condivisa tramite mail.

Con il Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 128, del 30 marzo 2023, è stata pubblicata la graduatoria degli interventi annessi ai finanziamenti del P.N.R.R. tra cui rientra anche l'opera in oggetto.

Considerati i tempi di esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati con fondi P.N.R.R., con la presente si chiede di approvare, nel più breve tempo possibile, l'allegata convenzione.

Si chiede inoltre di procedere speditamente all'approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione delle opere in oggetto, rilasciando contestualmente l'autorizzazione all'esecuzione delle opere. Il progetto è scaricabile nella seguente cartella di Google Drive: https://drive.google.com/drive/folders/1N_oRpdjcvcQpXSd9sAzWMEjdiX-XP_2k?usp=drive_link

In mancanza di tali approvazioni l'iter tecnico amministrativo e quello relativo al finanziamento del progetto non potranno essere perfezionati.

Restando a disposizione per ulteriori adempimenti ed in attesa di un sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO
Il Procuratore Speciale
 (dott. Roberto Parolin)

Segreteria Tecnica – Lara Cusinato – tel. 049 8098757
 G:\Ingegneria\Commesse ETRA\Commissa1294\Corrispondenza 2023\Comune01.doc

Etra S.p.a. - Energia Territorio Risorse Ambientali
 Società soggetta alla direzione e coordinamento dei
 Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.
 (Conferenza di Servizi)
 Partita IVA, Codice fiscale e R.I. VI 03278040245
 R.E.A. di VI 312692 - Cap. soc. 64.021.330 € i.v.

Sede legale: Bassano del Grappa (VI)
 Sede amministrativa:
 Via del Telarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD)
 Centralino: 049 80 98 000 - Fax: 049 80 98 701
 email: info@etraspa.it - www.etraspa.it
 PEC: protocollo@pec.etraspa.it

Azienda con Sistema
 di gestione certificato





N=4000

E=9000

1 Particella: 156

copiatura di C. Capella on Bruttizio 20567 del 15/06/2023

INENDAMENTO PUNTO 4 O.D.G.

SIA INSERITO IN AGGIUNTA AL PUNTO 1 DELLA DELIBERA
LA SEGUENTE ULTERIORE PRESCRIZIONE:

"SIA VALUTATA LA POSSIBILITA' DI TRASLARE LA ECOPIAZZOLA
DI VIALE DEL CIMITERO IN UNA POSIZIONE POSTA A NORD EST
DEL CIMITERO STESSO"

1. CAPIGRUPPI CONSIGLIARI

Stefano Bernasconi

Di n. n. =

Luca Paoletti
Giovanni Mengotti

PARERE TECNICO A. SENS. DEL D. L. 267/2000

FABRICOLO

IL DIRIGENTE
E. U.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2023 / 1499
LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: NEXTGENERATIONEU PNRR - M2C1.1.I1.1 - LINEA A - MTE11A_00004559
"REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO
DI IMPIANTI ESISTENTI - MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI
RD DEI RIFIUTI URBANI". REALIZZAZIONE DA PARTE DI ETRA SPA DI DUE
ECOPIAZZOLE INTERRATE IN COMUNE DI CITTADELLA. APPROVAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO E SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di
deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando
atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio
dell'ente;

Lì, 20/07/2023

IL DIRIGENTE
NICHELE EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2023 / 1499
LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: NEXTGENERATIONEU PNRR - M2C1.1.I1.1 - LINEA A - MTE11A_00004559
"REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO
DI IMPIANTI ESISTENTI - MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI
RD DEI RIFIUTI URBANI". REALIZZAZIONE DA PARTE DI ETRA SPA DI DUE
ECOPIAZZOLE INTERRATE IN COMUNE DI CITTADELLA. APPROVAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO E SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 20/07/2023

IL DIRIGENTE
MOSELE NICOLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)